

Rapporto annuale 2016 - Associazione PPP Svizzera

Sommario

1.	Premessa del Presidente	4
2.	Fatti salienti per il modello PPP in Svizzera nell'anno 2016	5
2.1.	I PPP e la Confederazione	5
2.2.	PPP nell'Assemblea federale	6
2.3.	Guida pratica Edilizia svizzera: completata e aggiornata in base alle esperienze	7
2.4.	Progetti di PPP nei Cantoni e nei Comuni	7
2.5.	PPP presente anche nella Svizzera italiana	9
2.6.	Corsi di studio	9
2.7.	PPP – formazioni continue di terzi	9
3.	Ulteriori attività dell'Associazione	10
3.1.	Relazioni e contributi in occasione delle assemblee generali tenutesi a inizio anno e in autunno.	10
3.2.	Ampliamento e manutenzione della piattaforma della conoscenza PPP	11
3.3.	Newsletter	12
3.4.	Richieste all'Associazione	12
3.5.	PPP nei media	13
3.6.	Relazioni sui PPP	14
3.7.	Cooperazioni dell'Associazione	14
4.	Membri e finanze	15
4.1.	Membri, acquisizione di membri	15
4.2.	Finanze	15
5.	Organi dell'Associazione, esperti e gruppo della Svizzera italiana	16
6.	Rapporti dalla rete di esperti e dai gruppi di lavoro	18
7.	Panoramica sul 2017	19

1. Premessa del Presidente

Il 5 giugno 2016, il 62,8% degli elettori del Canton Ginevra si è pronunciato a favore dell'attraversamento stradale del lago e dell'opzione di una realizzazione nella forma di un progetto di PPP. Gli esperti dell'Associazione PPP Svizzera avevano già preso parte agli studi preliminari. Questo progetto di vasta portata è rilevante per tutta la Svizzera in considerazione del suo effetto catalizzatore. Il governo cantonale ha perciò invitato l'Associazione PPP Svizzera a far parte del Consiglio consultivo della "Traversée du Lac"; l'Associazione ha accolto l'invito e delegato un rappresentante. La fase progettuale della "Traversée du Lac" procede speditamente: la costruzione, sotto forma di tunnel o ponte, potrebbe iniziare già nel 2025.

Dal suo punto di vista, l'Associazione ritiene altrettanto soddisfacente l'accordo di principio fra il Cantone di Friburgo e l'Ufficio federale delle strade (USTRA) per una copertura dell'autostrada A12 nei pressi di Chamblieux. L'USTRA, nell'ambito del suo obbligo di risanamento fonico delle strade nazionali, vi contribuirà con 33 milioni di franchi; per il finanziamento del progetto vero e proprio – il cui costo, a dipendenza del progetto di dettaglio, si attesterà fra 33 e 60 milioni di franchi – è previsto un partenariato pubblico-privato secondo il modello PPP.

Purtroppo nell'ultimo trimestre del 2016, in un breve lasso di tempo, nella città di Lucerna sono falliti due progetti simili al PPP: la Salle Modulable e il Parkhaus Musegg. In entrambi i casi, l'iniziativa è partita da privati che hanno coinvolto il settore pubblico. Il modello classico di PPP presuppone che l'iniziativa per il progetto giunga dal settore pubblico e che i privati, partner nella realizzazione, vengano individuati mediante concorso. La differenza è rilevante: se l'iniziativa proviene dal settore pubblico, la convinzione della sua validità si sviluppa al suo interno; per contro, se un progetto è lanciato da investitori privati e sottoposto al settore pubblico, quest'ultimo si deve convincere dell'attuazione comune nell'ambito di un modello PPP attingendo all'esterno. I due progetti lucernesi evidenziano che tale via è irta di insidie, ma il Centro culturale e congressuale di Lucerna (KKL) dimostra che è comunque praticabile.

Ringrazio tutti i membri del Comitato e della rete di esperti per il grande impegno e la collaborazione. Ringrazio sentitamente i membri dell'Associazione per il loro sostegno e la preziosa fedeltà all'Associazione.



Lorenz Bösch, Presidente

2. Fatti salienti per il modello PPP in Svizzera nell'anno 2016

2.1. I PPP e la Confederazione

Per il modello PPP il 2016 è stato un anno relativamente tranquillo a livello federale. La votazione popolare del 28 febbraio 2016 sulla costruzione di una seconda canna al Gottardo ha tuttavia dato adito ad accesi dibattiti a inizio anno. È stato espresso il timore che questo progetto non lasciasse fondi sufficienti per finanziarne altri di carattere urgente. Dopo che i votanti hanno approvato il progetto a netta maggioranza, l'Associazione ha nuovamente proposto di esaminarne l'attuazione mediante un modello PPP. La Consigliera nazionale Elisabeth Schneider-Schneiter, presidente del gruppo parlamentare PPP, ha chiesto al Consiglio federale, con un'interpellanza dell'8 marzo, se fosse stato disposto a pianificare la realizzazione del progetto come modello PPP. Ha fondato la sua richiesta sulla constatazione che, nonostante l'Amministrazione si fosse già chinata su tale questione, la decisione negativa poggiava tuttavia su basi teoriche o idee di modelli. Il modello PPP non è purtroppo mai stato preso in considerazione e raffrontato al modello tradizionale sulla base di un progetto concreto. L'opinione al riguardo in seno al Consiglio federale e all'Amministrazione federale a quel momento era già consolidata, come evidenziato dalla risposta del Consiglio federale del 13 aprile 2016. Non stupisce dunque che un riesame della forma di realizzazione sulla base di criteri professionali pratici sia stato nuovamente respinto.

Il traffico produce rumore, fra l'altro lungo le autostrade. La copertura di tratti autostradali, soprattutto nelle aree degli agglomerati, rappresenta una delle opzioni possibili per contenere le immissioni foniche a tutela dell'interesse di tutti. Il Canton Friburgo ha così postulato una copertura dell'autostrada A12 nei pressi di Chamblieux, convincendo l'Ufficio federale delle strade ad adottare un accordo di principio per una collaborazione a tale progetto, che riveste un'importanza strategica per il centro del Cantone. Per il finanziamento della copertura dell'autostrada è previsto un partenariato pubblico-privato. Ora si stanno vagliando due varianti: i costi della prima variante, della lunghezza di 600 m, si attestano secondo la stima attuale a 63 milioni di franchi; i costi stimati della seconda, della lunghezza di 1000 metri, sono di 93,8 milioni di franchi. L'USTRA, nell'ambito del suo obbligo legale di contribuire al risanamento fonico delle strade nazionali e allo sviluppo degli insediamenti verso l'interno degli agglomerati, in conformità alla legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT), sosterrà il progetto di copertura con 33 milioni di franchi, destinati alla costruzione di barriere antirumore in tale settore. Il Cantone assume il ruolo di committente. Il valore aggiunto conseguito grazie alla rivalutazione dei fondi limitrofi sarà destinato al finanziamento del saldo, in modalità che dovranno ancora essere definite dalle parti.

Nell'ambito di un rapporto di verifica il Controllo federale delle finanze CDF ha analizzato cinque progetti immobiliari con finanziamento alternativo dei politecnici federali, designati ripetutamente quali modelli PPP. La verifica era principalmente incentrata sull'adeguatezza delle condizioni concesse agli investitori e sulle possibili ricadute finanziarie per i PF e la Confederazione. Quattro dei cinque progetti esaminati dei PF di Losanna e Zurigo presentano un rendimento netto superiore al 4% che, in considerazione della favorevole allocazione dei rischi, è stato indicato come eccessivo dal CDF. L'Associazione PPP Svizzera è soddisfatta della valutazione del CDF poiché i progetti erano concepiti per investitori e non, come ripetutamente esposto, sotto forma di modelli PPP. Mancava infatti, tra l'altro, un requisito fondamentale, ossia il calcolo dell'economicità.

L'Associazione ha seguito con grande interesse la revisione totale della Legge federale sugli acquisti pubblici LAPub, che nel 2017 dovrà essere presentata alle Camere federali. Il progetto è parte integrante dell'ampia armonizzazione parallela del diritto federale e cantonale in materia di appalti pubblici. Oltre alla Confederazione, anche tutti i Cantoni dovranno deliberare un proprio quadro normativo armonizzato. L'Associazione, in tale ambito, ha seguito in particolare la regolamentazione concernente la ricerca e la selezione di investitori privati. Vi si annoverano, fra l'altro, le questioni concernenti l'impiego del modello PPP e quelle già proposte

dall'Associazione nella consultazione del 2008, ad esempio il diritto del committente di svolgere *negoziazioni* con gli offerenti e di avviare un *dialogo* nel caso di commesse complesse.

Gravi attacchi cibernetici minacciano l'intera economia digitalizzata e l'Amministrazione svizzera. In questo contesto, la Confederazione e l'associazione "Swiss Cyber Experts", alla quale sono affiliate diverse aziende e scuole universitarie svizzere, hanno allacciato, già nel 2015, un partenariato pubblico-privato sul modello PPP, stipulato per un primo periodo di cinque anni. Quest'alleanza fra Stato ed economia privata, scaturita dall'iniziativa privata e volta a combattere congiuntamente le future minacce cibernetiche, è sostenuta anche da economieuisse. Il catalogo delle misure del Consiglio federale per la "Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi" prevede fra l'altro la creazione, in collaborazione con i principali fornitori di servizi TIC e di sistemi, di ulteriori capacità e competenze. L'attuazione della strategia è di competenza della Centrale d'annuncio e d'analisi per la sicurezza dell'informazione della Confederazione (MELANI), in collaborazione con i "Swiss Cyber Experts". Grazie alle conoscenze specialistiche integrate, in caso di gravi abusi cibernetici il PPP si prefigge di fornire a chi ha subito il danno una diagnosi all'insegna dell'efficienza. Un esempio pratico è l'attacco di cyberspionaggio perpetrato contro la RUAG, la holding di proprietà della Confederazione attiva nel settore degli armamenti, e bloccato nel 2016. Su incarico del Consiglio federale è stato pubblicato un rapporto sulle conoscenze tecniche acquisite in questa circostanza. Esso si rivolge ai responsabili della sicurezza e agli esperti in sicurezza delle reti, al fine di sostenerli nell'individuazione dei rischi nella propria rete e nell'implementazione di possibili misure di sicurezza.

2.2. PPP nell'Assemblea federale

Il gruppo parlamentare Partenariato pubblico-privato, nella sessione invernale, ha chiesto ai Consiglieri nazionali e ottenuto l'approvazione della mozione "Trasparenza del finanziamento ospedaliero incombente ai cantoni" che, nella sessione autunnale, è poi stata approvata dal Consiglio degli Stati su proposta della sua Commissione della sicurezza sociale e della sanità. La Commissione ha motivato questo intervento rammentando che il legislatore, con il nuovo finanziamento ospedaliero, intendeva instaurare trasparenza, migliorare la possibilità di un confronto e consentire una concorrenza leale fra ospedali che si estendesse oltre i confini cantonali. Per valutare se tali obiettivi sono stati raggiunti occorre fra l'altro esaminare come sono finanziati, nella pratica, gli investimenti e le prestazioni di pubblica utilità. A questo scopo l'Ufficio federale della sanità pubblica ha presentato uno studio i cui dati, secondo la valutazione del Parlamento, non consentono tuttavia un raffronto del finanziamento delle prestazioni di pubblica utilità e degli investimenti. Tale situazione è stata ritenuta insoddisfacente poiché non può essere escluso che, nell'ambito del nuovo finanziamento ospedaliero, siano state corrisposte sovvenzioni che distorcono la concorrenza. Una maggiore trasparenza consentirebbe altresì di valutare meglio le opportunità dei partenariati pubblico-privato. Per quanto noto all'Associazione, il modello è stato considerato più volte, tuttavia senza essere infine esaminato approfonditamente, il che potrebbe essere riconducibile al fatto che, sinora, mancava la possibilità di un confronto.

Il gruppo parlamentare PPP, in considerazione dell'attuale assenza di oggetti, ha rinunciato all'attuazione di un incontro fra parlamentari; si è comunque rivolto ai membri del Consiglio nazionale con una newsletter in materia di finanziamento ospedaliero. Il gruppo è composto da 28 parlamentari, di cui 7 del Consiglio degli Stati e 21 del Consiglio nazionale.

2.3. Guida pratica Edilizia svizzera: completata e aggiornata in base alle esperienze

La prima edizione della Guida pratica Edilizia Svizzera, pubblicata dall'Associazione nel 2011, è stata completata nel 2016 con le esperienze scaturite dalla gestione del progetto pilota di PPP Neumatt a Burgdorf, aggiornata e stampata in formato compatto. La Guida, che può essere scaricata gratuitamente da Internet accedendo alla piattaforma della conoscenza dell'Associazione, si prefigge di agevolare agli interessati la conoscenza del modello PPP. Nei primi sette mesi da quando la Guida è fruibile gratuitamente, tale opzione è già stata utilizzata circa 100 volte. La Guida agevola sia ai committenti pubblici sia agli offerenti privati la preparazione e la realizzazione di progetti di PPP, rende comprensibile il modello PPP e dimostra che esso può essere messo in pratica con piena soddisfazione di tutte le parti coinvolte. Nel contempo aiuta a chiarire la possibilità di realizzare potenziali progetti nonché a rispondere a molte delle domande che emergono. Attesta così che il modello PPP può essere impiegato con successo anche in Svizzera. È dunque ragionevole prenderlo sempre in considerazione, quale possibile variante, di fronte a investimenti ingenti.

2.4. Progetti di PPP nei Cantoni e nei Comuni

Pressoché nessun progetto ha occupato la popolazione del Canton Ginevra più a lungo dell'attraversamento del lago: l'idea di un tunnel autostradale è emersa per la prima volta nel 1896 ed è sfociata in svariati progetti e votazioni popolari. Nonostante ciò, ancora oggi sono 281'000 i veicoli che attraversano quotidianamente il Rodano a Ginevra. Dopo che, ancora nel 1996, un possibile approccio fu respinto alle urne, sono maturati i piani per una soluzione del problema a lunga distanza: un tunnel o un ponte che congiunga l'autostrada elvetica A1 alla francese A40 quale parte integrante di un tratto di 13 km che si snoda sul territorio svizzero. Nel giugno 2016 i Ginevrini hanno approvato alle urne l'attraversamento del lago mediante l'edificazione di un tunnel o di un ponte e l'opzione di un partenariato pubblico-privato (PPP). Il Cantone ha sviluppato un progetto di legge per un credito che deve ora consentire di avviare i necessari studi tecnici e finanziari nonché le verifiche concernenti la compatibilità ambientale e la rivalorizzazione del centro di Ginevra. I Ginevrini si prefiggono la futura inclusione del collegamento nella rete delle strade nazionali. L'Associazione PPP Svizzera accoglie favorevolmente questo progetto che potrebbe aprire la strada all'attuazione di ampi progetti viari sulla base di un nuovo approccio.

Nella città di Berna il Consiglio comunale ha deliberato l'attuazione del programma "Velo-Offensive", che si prefigge di incrementare entro il 2030 la quota delle biciclette sul traffico complessivo dall'attuale 11 per cento circa al 20 per cento. L'attuazione del sistema di noleggio di biciclette è stata trasferita a "Publibike", già attiva con successo a Friburgo, Lugano e Sion. Contro tale decisione è stato interposto ricorso e l'esito è incerto.

La questione dell'infrastruttura culturale a Lucerna dovrà essere nuovamente affrontata: la "Salle Modulable", prevista nella forma del PPP, è stata accantonata. Dopo che il Parlamento cantonale ha respinto di misura il credito per la pianificazione, con la motivazione che era "troppo ingente", anche la Città ha fatto un passo indietro. Il futuro aspetto dell'infrastruttura sarà ora ridefinito.

Nella Svizzera romanda il modello PPP ha preso piede più rapidamente che nella Svizzera tedesca, come illustrato dai seguenti progetti di PPP o affini al PPP.

Il Centro per la chirurgia ambulatoriale di Beaumont, a Losanna, entrato in funzione nel 2014, è tuttora apprezzato e lodato da tutte le parti coinvolte. Sia il partner privato preposto alla gestione che il partner pubblico, l'ospedale universitario CHUV di Losanna, sottolineano che il progetto è stato avviato con successo. Come previsto, le sale operatorie per gli interventi ambulatoriali, gestite privatamente, sgravano l'infrastruttura del CHUV consentendo a quest'ultimo di impiegare le capacità liberatesi per interventi finanziariamente più remunerativi.

L'albergo Hôtel des Patients, a Losanna, il primo di questo genere in Svizzera, è stato creato quale modello per investitori simile al PPP dal CHUV, l'ospedale universitario della regione vodese, congiuntamente a Retraites Populaires e integrato nel CHUV traendo ispirazione dal modello scandinavo. L'Hôtel des Patients, un moderno albergo a tre stelle, è a disposizione dei pazienti e delle loro famiglie, ma anche dei turisti. È entrato in funzione alla fine del 2016.

Nel 2016 il Governo vallesano si è pronunciato a favore di un partenariato per la cardiologia e cardiocirurgia in Vallese. Nel suo rapporto di verifica ha accertato che il modello PPP consentirebbe di raccogliere le sfide nell'ambito dello sviluppo delle cure, delle tecniche mediche, delle infrastrutture e della formazione continua. L'Ospedale del Vallese e la Clinique de Valère sono ora invitati a elaborare le corrispondenti proposte.

Nel gennaio del 2016 la città di Yverdon-les-Bains ha aperto il bando pubblico per il finanziamento, la costruzione e la gestione dell'importante progetto urbanistico "Autosilo sotterraneo" sotto la Place d'Armes la cui apertura è prevista a partire dal 2019.

Nel 2016 i Comuni vallesani di Crans-Montana, Icogne e Lens si sono definitivamente decisi ad affidare a privati la costruzione e la gestione del parco acquatico "Aqualoisirs" da loro progettato. Entro la fine del 2017 l'assemblea dei delegati dei tre Comuni finalizzerà il progetto e deciderà in quale forma i Comuni vi prenderanno parte.

Nel maggio del 2016, il Comune di Morges ha depositato pubblicamente il piano d'utilizzazione dell'area del progettato Centro regionale per gli sport acquatici di Morges; a inizio giugno è stato aperto il bando pubblico per la prequalificazione dei partner privati. Il capitolato d'onori del partner privato include la concezione, l'edificazione, il cofinanziamento nonché la gestione. L'inizio dei lavori è previsto per il 2019 e l'apertura dovrebbe aver luogo nel 2021.

La trattazione di un ricorso pendente contro il Centro sportivo regionale del distretto della Gruyère, progettato nel modello PPP, è prevista nel corso del 2017. L'Association Régionale la Gruyère (ARG) lavora nel frattempo alla sviluppo del progetto vincitore. Secondo l'ARG, il progetto finale e il corrispettivo contratto di PPP (fra cui la gestione da parte dei privati per 25 anni) sarà presentato il più presto possibile alla popolazione, alla conclusione della procedura di ricorso.

Nel centro di Délémont dovrà sorgere, entro il 2019, il Théâtre du Jura: concepito nel modello PPP, questo è il primo teatro del Canton Giura. Il contratto di PPP è stato firmato a fine 2015. All'inizio del 2017, la fondazione privata "Fondation pour le Théâtre du Jura" ha reso noto che già l'80 per cento degli 8 milioni di franchi necessari all'edificazione del teatro è stato raccolto grazie ai finanziatori privati. Lo stabile che ospiterà il teatro è parte del progetto immobiliare "Le Ticle", mediante il quale Coop, in veste di committente, e HRS, quale impresa generale, intendono edificare un centro commerciale e circa 100 appartamenti. L'inizio dei lavori è previsto nel 2018 e la prima stagione teatrale è pianificata per il 2019/2020.

Anche nella Svizzera italiana qualcosa si muove: basandosi sul modello PPP, la città di Lugano sta pianificando il Polo sportivo e degli Eventi di Cornaredo e, quale prossimo passo, prevede di procedere alla messa a punto del progetto e di bandire un concorso per gli investitori.

Il concorso di prequalificazione per il Centro congressuale Campo Marzio di Lugano è stato concluso. I risultati hanno comportato un adeguamento del progetto, in particolare l'inserimento di spazi abitativi. Quale prossimo passo è pianificato un concorso suddiviso in due fasi: urbanistica/architettonica ed economica/finanziaria.

2.5. PPP presente anche nella Svizzera italiana

Poiché nel Canton Ticino il modello PPP è da tempo ampiamente discusso, l'Associazione PPP Svizzera ha costituito nel 2016 un "Gruppo Svizzera italiana". Si intende così rafforzare la presenza dell'Associazione nella Svizzera italiana e diffondervi maggiormente il know-how concernente il modello PPP.

A questo scopo l'Associazione ha nominato nel Comitato direttivo il Dr. Tobiola Gianella, incaricandolo della costituzione e della conduzione operativa del gruppo. Gli obiettivi sostanziali consistono nell'intermediazione di conoscenze per il settore pubblico, in particolare per gli organi decisionali politici e istituzionali, nonché per l'economia privata. Si prevedono inoltre conferenze, seminari ed eventi nonché articoli specialistici nei media della Svizzera italiana. Oltre a ciò, dal 2017 la piattaforma della conoscenza in Internet sarà disponibile anche in lingua italiana.

Ringraziamo in questa sede FXM Traduction Sàrl, nostro partner di lunga data per le traduzioni, per il suo sempre prezioso sostegno.

Il Dr. Tobiola Gianella, dal 2013 esperto dell'Associazione nonché sostenitore della prima ora del PPP, ha ottenuto nel 2008 il dottorato all'Università della Svizzera italiana con la sua tesi sul modello PPP nel contesto delle municipalità svizzere. Dal 2009 è collaboratore scientifico presso la facoltà di Scienze economiche dell'USI, dove insegna nei corsi di Public management (Bachelor) e Public Policy (Master). Parallelamente svolge attività di ricerca nei settori dell'economia politica (con focalizzazione sul PPP, dal contesto internazionale a quello locale) e dell'amministrazione sanitaria (case di riposo nonché ospedali pubblici e privati). Già prima della costituzione del Gruppo Svizzera italiana il Dr. Tobiola Gianella ha pubblicato svariati articoli sul modello PPP nei quotidiani ticinesi e nelle riviste specializzate.

2.6. Corsi di studio

Il modello PPP è stato esposto dal professor Andreas Lienhard e dal Dr. Urs Bolz nei due corsi di studio del Kompetenzzentrum für Public Management (kpm) dell'Università di Berna:

- Executive Master of Public Administration (MPA)
- Certificate of Advanced Studies in Public Administration (CAS)

2.7. PPP – formazioni continue di terzi

L'evento di formazione continua "Partenariato pubblico-privato nel progetto edile sulla base del modello PPP", pianificato dal forum "Baum und Wissen" per il trasferimento della conoscenza nell'edilizia e rivolto ai diplomati delle scuole universitarie attivi nel settore, in particolare architetti, ingegneri e committenti, ha dovuto essere purtroppo annullato per mancanza di richiesta.

Nel 2016 gli eventi di formazione continua dell'Associazione PPP Svizzera destinati alle amministrazioni pubbliche non hanno avuto luogo poiché dagli accertamenti preliminari è risultata una domanda troppo esigua. L'Associazione valuta ciò come un segnale positivo indicante che, grazie al suo decennale lavoro di esposizione e informazione, la conoscenza degli elementi centrali del modello PPP dovrebbe ora essere ben presente in ampie cerchie delle amministrazioni.

3. Ulteriori attività dell'Associazione

3.1. Relazioni e contributi in occasione delle assemblee generali tenutesi a inizio anno e in autunno.

In occasione dell'evento informativo organizzato a corollario dell'assemblea generale di metà maggio a Paudex per l'**attraversamento stradale del lago a Ginevra**, Matthieu Baradel, capo del progetto presso il Dipartimento dei trasporti del Canton Ginevra, unitamente al professor Bellanger della facoltà di diritto pubblico dell'Università di Ginevra e all'economista del settore dei trasporti Ansgar Kauf, ha presentato il progetto con tempismo, proprio prima della votazione popolare, a un grande numero d'interessati.

La regione "Grand Genève", con circa 900'000 abitanti e 440'000 posti di lavoro, è uno dei più grandi agglomerati urbani in Svizzera e conta oltre 3,8 milioni di trasferte giornaliere, di cui oltre l'80 per cento imputabili al traffico motorizzato individuale. La parte bassa del lago di Ginevra si annovera fra le regioni svizzere particolarmente gravate dal traffico incolonnato. Entro il 2030 la regione avrà 200'000 abitanti e 100'000 posti di lavoro in più.

Il Canton Ginevra, nell'ambito di uno sviluppo multimodale e coordinato delle infrastrutture di trasporto, pianifica pertanto la realizzazione di un attraversamento stradale del lago entro il 2030, giunta in votazione il 5 giugno 2016. Negli intendimenti del Governo ginevrino, il progetto dovrà essere realizzato nell'ambito di un partenariato pubblico-privato (PPP).

Uno studio di economie svizzere pubblicato nel mese di settembre del 2013 ha confermato la fattibilità nell'ambito di un modello PPP. Come illustrato dal coautore Serge Y. Bodart, membro della rete di esperti dell'Associazione PPP Svizzera, l'attraversamento stradale può contribuire allo smaltimento delle colonne di veicoli. Consentirà infatti una circolazione più spedita e una migliore raggiungibilità dell'intera regione, in particolare della sponda sinistra del lago. Soprattutto l'autostrada A1, ma anche le principali vie d'accesso alla città di Ginevra saranno considerevolmente sgravate. Ciò comporterà un considerevole risparmio di tempo per gli utenti, oltre a un confort, una sicurezza e un'affidabilità maggiori.

Il nuovo attraversamento stradale del lago risponde ai requisiti richiesti per una realizzazione come PPP secondo i parametri internazionali e ai criteri d'idoneità posti dall'Amministrazione federale. La fattibilità tecnica del nuovo attraversamento stradale del lago è confermata dagli ingegneri. La realizzazione di questo progetto è giustificata dalle attuali previsioni sul traffico. Il progetto potrebbe essere integralmente finanziato dal settore privato, senza alcun credito del settore pubblico. I fruitori dovrebbero corrispondere una tassa d'uso.

Come illustrato dall'Associazione nell'ambito di un evento informativo organizzato a corollario dell'assemblea generale di fine novembre a Berna, il **modello PPP apre la via a un potenziale di risparmio nei servizi pubblici**. Oltre a ciò, sempre più partner pubblici e privati si uniranno in agili community e le riflessioni sul ciclo di vita e la sostenibilità acquisteranno una maggiore importanza nell'intento di incrementare l'efficienza e l'efficacia. In considerazione delle sfide che si pongono e dell'incombente sovraccarico dello Stato, il metodo del PPP si prospetta quale ottima possibilità per lanciare nuovi partenariati e ottimizzare le forme di collaborazione partenariali, come esposto da Urs Bolz, responsabile della rete di esperti dell'Associazione PPP Svizzera. Gli elementi centrali del modello PPP consistono nel fatto che sia i partner pubblici sia quelli privati hanno una responsabilità in termini di risultati per il prodotto finale e che il progetto è orientato al ciclo di vita. Il privato si assume esplicitamente i rischi economici e, grazie a un sistema di incentivi, il risultato è per lui remunerativo.

Ruedi Hausammann, fondatore e partner della NOVO Business Consultants AG, ha illustrato gli enormi costi dovuti alla crescente complessità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), non solo per quanto riguarda i progetti, ma in particolare per la

manutenzione degli ambienti IT. Per la gestione dei processi economici aziendali, il Cantone di Basilea Campagna si avvale così di un'ampia piattaforma SAP con circa 50 sistemi IT integrati.

Per migliorare la situazione complessiva, nell'ottica qualitativa ed economica, si è provveduto all'integrale trasferimento dell'attività, del supporto e dello sviluppo dell'intera piattaforma SAP e dei relativi sistemi di terzi a un partenariato pubblico-privato finora unico nel suo genere. Questo PPP si orienta al ciclo di vita che, per un ambiente SAP, è nettamente superiore ai 10 anni. I due partner costituiscono una comunità di responsabilità e si ripartiscono i rischi e le responsabilità insiti nelle loro competenze centrali.

Come illustrato da Andreas Schläpfer, la rete energia regionale GSG si prefigge di incrementare costantemente l'efficienza energetica nella zona industriale di Gossau est – San Gallo ovest nonché di ridurre le emissioni di CO₂. Per questo 31 aziende locali affiliate, i Comuni di Gaiserwald, Gossau e San Gallo, i fornitori locali di energia, le associazioni regionali del commercio e dell'industria nonché il servizio tecnico dell'energia del Canton San Gallo hanno costituito una società semplice sulla base del modello PPP. Si prefiggono inoltre di realizzare una rete termica a bassa temperatura (rete di anergia) per sfruttare il calore residuo proveniente dai processi industriali e destinarlo all'approvvigionamento di calore.

Jean-Christophe Favre, consulente per i partenariati con l'economia privata presso la Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC, ha illustrato la cooperazione con l'economia privata finalizzata allo sviluppo sostenibile. La DSC si impegna a tale scopo in innovativi partenariati con l'economia privata nell'ambito dei quali ciascun partner apporta le sue competenze e risorse per raggiungere un obiettivo comune, anche nel caso in cui i rispettivi interessi dovessero essere fra loro diversi. Lo scopo consiste nello sviluppo di prodotti e servizi per i più svantaggiati, ad esempio le microassicurazioni contro le catastrofi naturali, nell'influsso sui modelli operativi delle aziende, ad esempio con la riduzione dell'impronta idrica dei loro prodotti, e nell'incentivazione del dialogo sui principi di un'attività imprenditoriale responsabile e sui diritti dell'uomo, ad esempio nell'ambito del Global Compact. In tal modo si intende poter prestare un contributo sostenibile e di ampia portata al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e alla lotta alla povertà.

3.2. Ampliamento e manutenzione della piattaforma della conoscenza PPP

La presenza dell'Associazione in Internet rappresenta da sempre il primo importante punto di riferimento per gli interessati al modello PPP in Svizzera. Il segretariato e Lucas Langhart, manager dei contenuti web, hanno continuato a impegnarsi per mantenere elevato l'interesse dei visitatori del sito con notizie attuali concernenti il settore dei partenariati pubblico-privato. Nel contempo era necessario richiamare l'attenzione su interessanti manifestazioni in Svizzera e all'estero e sugli eventi dell'Associazione. L'attività quotidiana in senso lato consiste nell'aggiornare i progetti di PPP esistenti, presentare i nuovi progetti, richiamare l'attenzione sulle modifiche nell'ambito dei PPP ed elaborare nuovi contributi specialistici.

Il lavoro dell'Associazione in questo settore viepiù importante, in considerazione della flessione dei contributi dei membri, non sarebbe più possibile in tale forma se mancassero i contributi degli sponsor. L'Associazione ringrazia pertanto nuovamente gli sponsor HRS Real Estate SA (www.hrs.ch) e Hirslanden SA (www.hirslanden.ch) per il loro supporto di straordinario valore alla piattaforma della conoscenza.



L'Associazione sarebbe molto lieta se potesse trovare altri sponsor per un sostegno alla causa comune. Il segretariato è volentieri a disposizione anche per fornire informazioni agli interessati.

3.3. Newsletter

Con le sue quattro edizioni della newsletter in formato elettronico, l'Associazione ha informato i suoi membri e circa 2'800 persone che rivestono ruoli chiave in ambito politico, amministrativo, economico e scientifico sui cambiamenti importanti e attuali nell'ambito del modello PPP e dell'Associazione. Le numerose reazioni dimostrano che tale servizio si è ben affermato ed è sempre apprezzato.

3.4. Richieste all'Associazione

Nel 2016 l'interesse per il modello PPP si è riflesso in un numero sempre elevato di richieste dalla Svizzera e dall'estero volte a ottenere informazioni sul modello PPP e supporto a livello di contenuti. Di seguito un estratto di tali richieste:

Chi	Richiesta
Fédération des Communes Valaisannes	Richiesta all'Associazione di partecipare all'evento di formazione continua per i consiglieri comunali vallesani nel 2017; accolta dall'esperto Ansgar Kauf.
Canton Ginevra	Richiesta di rappresentanti in seno al Consiglio consultivo della Traversée du Lac; la rappresenta il segretario generale dell'associazione di Ginevra degli impresari costruttori, che è pure membro della nostra Associazione.
Comune di Reiden	Richiesta di informazioni iniziali per un progetto di PPP (nuova edificazione del centro scolastico per la scuola media); consulenza da parte del segretariato.
Comune di Roggwil	Ricerca vie di finanziamento alternative per mansioni sociali; risposta da parte del segretariato.
Comune di Sumiswald	Ricerca di partner per il modello PPP o eventualmente investitori per una SA su base partenariale; risposta da parte del presidente.
Scuola universitaria professionale di architettura, legno e costruzioni di Berna	Ricerca di possibilità di promuovere un nuovo corso di studio nel settore Real estate management con riferimento al modello PPP; pubblicata sulla piattaforma della conoscenza dell'Associazione.
Ambasciata thailandese a Berna	Richiesta di un partner per un'intervista in occasione della visita di una delegazione PPP; accolta dal Dr. Urs Bolz e dal Dr. Peter Müller.
Rete globale Apolitical.co	Richiesta di aggiornamento sui progetti di PPP svizzeri; è stata informata dal segretariato.
Global Solutions, Spagna	Richiesta di esempi sul modo in cui in Svizzera le infrastrutture possono essere realizzate con capitali privati mantenendo nel contempo la sovranità dello Stato sul progetto; allestita dal segretariato unitamente al capoprogetto dell'attraversamento stradale del lago di Ginevra.

L'Associazione ringrazia i membri della direzione e gli esperti PPP che si sono messi a disposizione per rispondere alle domande specialistiche.

3.5. PPP nei media

Quale parte del lavoro mediatico, il segretariato continua ad occuparsi della gestione delle situazioni di rischio nell'ambito della comunicazione d'impresa in materia di PPP a livello nazionale, fondata in prevalenza sulle pubblicazioni in Internet e sulle relazioni negli organi di stampa. Questo "sistema di allerta rapida" ha perseguito l'obiettivo di riconoscere tempestivamente le questioni aperte e i temi nonché di rispondere alle tendenze e alle aspettative. Nel corso di tale lavoro, nel 2016 sono stati visionati circa 1'200 contributi, analizzando la rilevanza dei relativi contenuti per l'attività dell'Associazione. Ne sono scaturite oltre 100 comunicazioni, inoltrate agli esperti o ai titolari di mandati, oppure il rispettivo contenuto è confluito nella piattaforma della conoscenza in Internet.

Lo scorso anno l'Associazione ha indirizzato ai media i contributi seguenti oppure ha partecipato attivamente alle relazioni seguenti:

Data	Argomento:
26/01/2016	La rivista specializzata "Architektur + Technik", nell'articolo intitolato "PPP-Pilotprojekt Neumatt Burgdorf" ("Progetto pilota di PPP Neumatt a Burgdorf"), ha informato sull'opuscolo dell'Associazione concernente il bilancio d'esercizio e sul reportage filmato.
11/02/2016	Comunicato stampa dell'Associazione concernente la creazione di un proprio gruppo di lavoro nella Svizzera italiana, apparso in diversi quotidiani ticinesi e riviste specializzate.
15/02/2016	La rivista specializzata "Comune svizzero", nell'articolo intitolato "Gemeinsame Wege für komplexe Projekte" ("Vie comuni per progetti complessi"), ha illustrato il modello PPP sulla base del progetto "Sport en Gruyère" e riportato un'intervista con il presidente dell'Associazione.
05/04/2016	La rivista specializzata "bâtitech", nell'articolo intitolato "Excellent bilan d'exploitation pour le projet pilote" ("Eccellente bilancio d'esercizio per il progetto pilota"), ha illustrato il progetto di PPP "Neumatt" a Burgdorf e riportato l'opuscolo dell'Associazione concernente il bilancio d'esercizio.
13/05/2016	La rivista professionale dei fiduciari immobiliari "svit Romandie", nell'articolo intitolato "Guide pratique Bâtiment PPP" ("Guida pratica Edilizia PPP"), riprende il comunicato stampa dell'Associazione sull'evento informativo tenutosi a Paudex
06/06/2016	La rivista specializzata "bauwirtschaft", nell'articolo intitolato "Genf schickt den Verkehr auf den See" ("Ginevra spedisce il traffico sul lago"), ha informato sull'esito positivo della votazione popolare concernente l'attraversamento stradale del lago di Ginevra e sull'opzione della sua realizzazione sotto forma di PPP.
04/07/2016	La rivista specializzata "bâtir", nell'articolo intitolato "Un mythe prend forme" ("Un mito prende forma"), ha presentato il progetto dell'attraversamento stradale del lago di Ginevra e l'opzione del PPP.
03/11/2016	La Neue Zürcher Zeitung, nell'articolo intitolato "Baue Schulhaus – suche Investor" ("Costruzione della scuola – si cercano investitori"), ha presentato un progetto di sede scolastica del Comune di Reiden, prospettato come PPP. Nell'articolo interviene anche il direttore dell'Associazione che, in considerazione dei requisiti, esprime dubbi sull'idoneità della realizzazione dell'impresa sotto forma di PPP. Nel contempo l'articolo illustra alcuni progetti realizzati come PPP, fra cui "Neumatt" a Burgdorf.
12/12/2016	La rivista specializzata PMI "Organisator", nell'articolo intitolato "Sparen bei öffentlichen Dienstleistungen durch Partnerschaften" ("Risparmiare nell'ambito dei servizi pubblici grazie ai partenariati"), riprende il comunicato stampa concernente l'evento informativo dell'Associazione a Berna.

Oltre a ciò, i membri del Comitato direttivo e il segretariato hanno ripetutamente fornito il loro supporto a giornalisti e addetti ai media rilasciando informazioni e rispondendo a domande sui partenariati pubblico-privato e sul modello PPP.

Anche gli esponenti dell'Associazione si sono attivati in ambito pubblicitario:

Autore	Contributo	Pubblicazione
Lorenz Bösch	Intervista per un articolo nella rivista "Comune Svizzero", dal titolo "Neue Wege für komplexe Projekte" ("Nuove vie per progetti complessi")	15/02/2016
Dr. Tobiola Gianella	Articoli e interviste nei quotidiani ticinesi e nelle riviste specializzate	2016
Prof. Andreas Lienhard	Manuale pratico Public Management	2016

3.6. Relazioni sui PPP

Lorenz Bösch, presidente dell'Associazione, è stato invitato a illustrare il modello PPP nell'ambito di un evento organizzato da UBS per i clienti sul tema "Modelli d'investimento partenariale". Al centro vi era la questione se avesse senso un modello partenariale per la realizzazione di progetti d'investimento propri e di quali fossero i vantaggi per le parti coinvolte. Hälg Facility Management ha avuto l'opportunità di presentare le esperienze fatte con il progetto pilota "Neumatt" a Burgdorf. L'Associazione ringrazia in questa sede UBS, membro di lunga data, per questa preziosa piattaforma.

Nel quadro di un corso MPA dell'Università di Losanna IDHEAP, Doris Haldner, membro del Comitato direttivo dell'Associazione e presidente della commissione per le convenzioni del centro amministrativo cantonale Neumatt a Burgdorf, unitamente a Karin Habegger, facility manager in carica per i fondi e gli immobili (AGG) del Canton Berna, ha tenuto una relazione dal titolo "Expériences du premier projet de PPP en Suisse" ("Esperienze tratte dal primo progetto di PPP in Svizzera").

3.7. Cooperazioni dell'Associazione

L'amichevole collaborazione con il Kompetenzzentrum für Public Management dell'Università di Berna e con il Politecnico federale di Zurigo, che hanno entrambi rinunciato alla rappresentanza in seno alla direzione dell'Associazione, è proseguita anche nel 2016. Oltre a ciò, l'Associazione ha curato uno scambio di informazioni ed esperienze con numerose commissioni e organizzazioni nazionali. Nelle relazioni transfrontaliere si posizionano in primo piano "Partnerschaft Deutschland" e il gruppo specialistico PPP della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite. Tali contatti hanno contribuito alla diffusione delle conoscenze sul modello PPP con informazioni e suggerimenti preziosi. Rimangono tutti importanti fonti d'informazione per l'Associazione, che in questa sede li ringrazia per lo scambio di informazioni.

4. Membri e finanze

4.1. Membri, acquisizione di membri

Nel 2016 Credit Suisse AG-Real Estate Investment + Management, il Canton Ginevra e un privato hanno aderito all'Associazione.

Si sono per contro registrate le uscite di BearingPoint Switzerland SA, RESO Partners AG, Itten+Brechbühl SA e di nove privati. Sei membri hanno lasciato l'Associazione contestualmente allo scioglimento del suo gruppo di lavoro "Salute"; due privati hanno lasciato l'Associazione a seguito del pensionamento. Nel 2016 l'Associazione ha preso atto con grande dispiacere della scomparsa del suo consulente, il signor Klaus Baumgartner, ex sindaco di Berna.

Nonostante gli intensi sforzi profusi dal segretariato per l'acquisizione di nuovi membri, il numero di adesioni ha registrato un sensibile calo, passando da 96 a 78 per la fine del 2016.

4.2. Finanze

Il conto annuale 2016 dell'Associazione, nonostante l'intensificazione dei risparmi, si è chiuso con una perdita di CHF 26'261.53 (anno precedente CHF -19'957.75) a fronte di un ricavo complessivo (ricavi finanziari incl.) di CHF 247'624, di circa CHF 37'000 inferiore all'anno precedente (CHF 284'818).

La perdita è ascrivibile in primo luogo al calo delle quote di adesione che ha potuto essere solo parzialmente compensato; il contributo dovuto da un membro ha dovuto essere stralciato. Nel contempo il campo d'attività dell'Associazione si è ampliato, cosicché sono insorti anche costi di terzi più elevati, ad esempio per l'informatica, le traduzioni ecc. Si sono infine dovute contabilizzare spese maggiori non pianificate per l'analisi della versione rielaborata della Guida pratica Edilizia. I costi del segretariato sono rimasti invariati.

Le fonti principali di entrate sono tuttora le quote di adesione, il cui totale si è tuttavia ridotto di circa CHF 32'000, attestandosi a CHF 236'000 (anno precedente CHF 268'400).

Al 31.12.2016 il patrimonio dell'associazione ammontava a CHF 31'654 (anno precedente: CHF 57'916).

5. Organi dell'Associazione, esperti e gruppo della Svizzera italiana

Comitato direttivo

Lorenz Bösch Presidente	Consulente aziendale, membro della direzione generale della BHP-Hanser und Partner AG, Zurigo; già capo del Dipartimento costruzioni del Canton Svitto
Niklaus Scheerer Vicepresidente	Consulente finanziario, Zurigo
Stefan Bingisser Contabile cassiere	Direttore generale, Wealth Management & Swiss Bank di UBS SA Zurigo
Prof. Brian T. Adey (dimissionario a fine 2016)	Professore ordinario di management dell'infrastruttura presso l'Institut Bauplanung und Baubetrieb, PF Zurigo
Dr. Dieter Bambauer	Membro della direzione del gruppo La Posta svizzera e responsabile di PostLogistics, Berna
Jakob Baumann (dimissionario a fine 2016)	Ex capo dell'armamento dell'esercito e vicino all'Associazione dal 2006
Dr. Urs Bolz	Consulente aziendale, titolare della bolz+partner consulting AG, Berna
Jean-Hugues Busslinger	Direttore, responsabile del Dipartimento della politica al Centre patronal, Paudex
Urs Gasche	Consigliere nazionale, presidente del consiglio d'amministrazione della BKW FMB Energie, Berna
Dr. Tobiolo Gianella	Fiduciario, esperto contabile presso la Ragim Fiduciaria SA, Lugano e collaboratore scientifico presso la facoltà di Scienze economiche dell'Università della Svizzera italiana, Lugano
Jacky Gillmann (dimissionario a fine 2016)	Presidente del consiglio d'amministrazione della Losinger Marazzi SA, Berna
Guido Grütter	Sindaco, Comune politico di Münchwilen
Doris Haldner	Presidente della commissione per le convenzioni del centro amministrativo cantonale Neumatt a Burgdorf; già architetto cantonale del Canton Berna, Hettiswil
Prof. Andreas Lienhard	Professore di diritto costituzionale e diritto amministrativo, direttore del Kompetenzzentrum für Public Management, Università di Berna
Hansruedi Müller	CEO del Grisard-Gruppe AG, Basilea
Sven Rump	Direttore del settore Asset Management della Mobiliar Asset Management SA, Berna
Kurt Signer	Segretario generale del Dipartimento delle costruzioni del Canton San Gallo
Hans Stöckli	Consigliere agli Stati Canton Berna, Bienne
Prof. Thomas Pfisterer	Membro onorario, presidente fondatore, ex Consigliere agli Stati

Organo di controllo dell'Associazione (ufficio di revisione)

Daniel Dubois	Economista aziendale HSG, responsabile del controllo delle finanze del Cantone di Basilea-Città, lic. oec.
Christian Meier	Economista aziendale HSG, sost. capo finanze e controller della città di Thun, lic. oec.

Segretariato

Heinz Gut Direttore	Socio dirigente, Heinz Gut & Partner AG, Zurigo
Sandro Malär	Sost. direttore, responsabile amministrativo segretariato

Rete di esperti

Urs Bolz Presidente	Consulente aziendale, titolare della bolz+partner consulting AG, Berna
Prof. Andreas Lienhard Vicepresidente	Professore di diritto costituzionale e diritto amministrativo, direttore del Kompetenzzentrum für Public Management, Università di Berna
Serge Y. Bodart,	Consultant Engineer, IPD – Infrastructure Project Development, Ginevra
Dr. Marc Cummins	Segretario generale della direzione delle costruzioni del Canton Zurigo
Jennifer Firmenich	Sost. direttore della elsener+partner ag, Berna
Dr. Tobiolo Gianella	Fiduciario, esperto contabile presso la Ragim Fiduciaria SA, Lugano e collaboratore scientifico presso la facoltà di Scienze economiche dell'Università della Svizzera italiana, Lugano
Doris Haldner	Presidente della commissione per le convenzioni del centro amministrativo cantonale Neumatt a Burgdorf; già architetto cantonale del Canton Berna, Hettiswil
Ansgar Kauf	Esperto senior di PPP per le strade e i trasporti, Ginevra
Ulrich Keusen	Partner della Bratschi Wiederkehr & Buob AG, Berna
Romeo Minini	Studio legale Minini, Zurigo
Hansruedi Müller	CEO del Grisard-Gruppe AG, Basilea
Thomas Müller-Tschumi	Avvocato presso la Walder Wyss & Partner SA, Zurigo
Michael Schultze-Rhonhof	Direttore della DKC Kommunalberatung GmbH, Düsseldorf
Patrick Schwendimann	Direttore commerciale / responsabile del personale della BAM Swiss AG, Basilea
Thomas Wilhelm	Responsabile acquisizione della Marti Generalunternehmung AG, Berna
Michael Zilkens	Ing. dipl. RWTH/SIA, dipl. in comm., dipl. in economia, Lucerna

Gruppo della Svizzera italiana

Dr. Tobiola Gianella Responsabile	Fiduciario, esperto contabile presso la Ragim Fiduciaria SA, Lugano e collaboratore scientifico presso la facoltà di Scienze economiche dell'Università della Svizzera italiana, Lugano
Alessandro Delorenzi	Amministrazione delle finanze della città di Lugano
Vanessa Frongillo	Dipartimento della sanità e della socialità del Canton Ticino, Bellinzona
Betty Gatti	Giurista presso il servizio giuridico della Città di Lugano
Stefano Wagner	Direttore della Studi Associati SA, Lugano

6. Rapporti dalla rete di esperti e dai gruppi di lavoro

Rete di esperti

Nel 2016 i membri della rete di esperti, sotto la conduzione del Dr. Urs Bolz, si sono riuniti due volte per uno scambio di informazioni aggiornate.

In occasione dell'incontro del 26 maggio 2016, l'argomento principale è stato la conclusione della rielaborazione della "PPP - Guida pratica Edilizia". Dal maggio 2016 la Guida pratica è gratuitamente a disposizione in Internet, in lingua tedesca e francese, nel sito web dell'Associazione. Con la Guida pratica, un opuscolo concernente il bilancio d'esercizio e un video, le conoscenze relative al progetto pilota di PPP Neumatt sono state integralmente rielaborate e pubblicate. Un ulteriore tema è stato quello inerente la questione d'attualità del finanziamento ospedaliero (relatori: Christian Elsener, Bernhard Eicher). Al riguardo è stato constatato che i grandi progetti d'investimento sono preparati troppo raramente con adeguati calcoli della redditività basati sul ciclo di vita e su raffronti di varianti d'acquisizione. Ci si è rammaricati per il fatto che, a fronte di progetti adeguati, non si faccia maggior ricorso alle possibilità e ai metodi del modello PPP.

Anche il secondo incontro, tenutosi l'8 novembre 2016, è stato dedicato allo scambio d'informazioni aggiornate nonché all'attraversamento stradale del lago di Ginevra, in particolare alla questione dell'analisi della redditività. Serge Bodart ha informato sui retroscena dello studio preliminare. Ansgar Kauf ha riferito in merito a interessanti aspetti dello studio della redditività da lui allestito per il Cantone. In un'ottica economica e giuridica il progetto è realizzabile. È stato tuttavia sottolineato che le verifiche di carattere economico devono ancora essere sensibilmente approfondite.

Gruppi di lavoro

Il gruppo di lavoro Salute è stato sciolto nel 2016.

I gruppi di lavoro Costruzione, Prestazioni di servizi e Finanze non sono attivi attualmente.

Nel 2017 si esaminerà l'eventualità della riattivazione del gruppo di lavoro Trasporti.

7. Panoramica sul 2017

Per il 2017 l'Associazione non rimarrà inattiva nonostante le restrizioni finanziarie. Anche nel nuovo anno sociale, essa si premurerà di mantenere la buona visibilità della presenza pubblica della tematica dei PPP.

Nel 2017 sono previsti ancora due eventi informativi, a corollario delle assemblee generali dell'Associazione. I punti tematici salienti saranno resi noti per tempo in Internet. Vi preghiamo di riservarvi le date seguenti:

- 5 maggio 2017 a Lugano
- 21 novembre 2017 a Berna